

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA ED ORDINARIA DEI SOCI DELLA BANCA POPOLARE VALCONCA TENUTASI IN PRIMA CONVOCAZIONE IL GIORNO 30 GIUGNO 2018**

.....<sup>ooo</sup>.....

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di giugno (**30.06.2018**) in Morciano di Romagna, presso il padiglione fieristico in Via XXV Luglio, alle ore 8:00, premesso che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II° n. 67 del 12 giugno 2018 ed anche con avviso inviato al domicilio di ogni socio, è stata indetta in prima convocazione, per questo giorno ora e luogo l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della Banca Popolare Valconca Società Cooperativa per azioni per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

**"PARTE STRAORDINARIA**

1. Proposta di trasformazione della forma societaria di Banca Popolare Valconca da «società cooperativa per azioni» in «società per azioni» e adozione di un nuovo testo statutario contenente le modifiche connesse alla trasformazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**PARTE ORDINARIA**

2. Adozione nuovo regolamento assembleare conseguente alla trasformazione della società in S.p.A.”

Alle ore 08:00, presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e tutti i componenti l'Organo di controllo, il Presidente avv. Massimo Lazzarini, coadiuvato dal Direttore Generale negli adempimenti assembleari chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Stefania Faetani, notaio in Rimini, che ha redatto il seguente verbale:

**REPERTORIO N.33.572**

**RACCOLTA N.15.733**

**VERBALE**

di assemblea dei soci della "BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI" con sede in Morciano di Romagna, Via Bucci n. 61, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00125680405

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di giugno.

**30 GIUGNO 2018**

Alle ore otto e zero minuti.

In Morciano di Romagna, Via XXV Luglio, presso il Padiglione Fieristico, dove io Notaio mi sono recato su richiesta dell'infranominato comparente per assistere all'assemblea dei soci della "BANCA POPOLARE VALCONCA Società cooperativa per azioni"

Davanti a me Dottoressa STEFANIA FAETANI, Notaio in Riccione ed iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, è presente il signor:

- LAZZARINI MASSIMO, nato a Morciano di Romagna il 5 ottobre 1954, domiciliato per la carica in Morciano di Romagna, Via Bucci n. 61, che interviene al presente atto non in proprio, ma esclusivamente nella sua qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:

- **"BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI"** con sede in Morciano di Romagna, Via Bucci n. 61, capitale sociale e riserve al 31 (trentuno) dicembre 2017 (duemiladiciassette) Euro 106.080.625,87 (centoseimilioniottantamilaseicentoventicinque virgola ottantasette) codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00125680405, R.E.A. n.RN-12911, iscritta all'albo nazionale delle società cooperative al n.A161240. Comparsente, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo il quale mi dichiara che è stata convocata in questo luogo, giorno e per le ore 8 (otto) e minuti 00 (zero) l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della "BANCA POPOLARE VALCONCA Società cooperativa per azioni" riunita in prima convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

##### **"PARTE STRAORDINARIA**

1. Proposta di trasformazione della forma societaria di Banca Popolare Valconca da «società cooperativa per azioni» in «società per azioni» e adozione di un nuovo testo statutario contenente le modifiche connesse alla trasformazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## **PARTE ORDINARIA**

2. Adozione nuovo regolamento assembleare conseguente alla trasformazione della società in S.p.A.

Diritto di recesso

Con riferimento alla proposta di trasformazione di cui al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ai soci che non avranno concorso all'assunzione della relativa deliberazione (ossia ai soci contrari, assenti o astenuti) e agli azionisti spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile. A tale riguardo, si ricorda che il comma 2-ter dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 385/1993 (come introdotto dalla Riforma delle Popolari) prevede che «nelle banche popolari [...] il diritto al rimborso delle azioni nel caso di recesso, anche a seguito di trasformazione, morte o esclusione del socio, è limitato secondo quanto previsto dalla Banca d'Italia, anche in deroga a norme di legge, laddove ciò sia necessario ad assicurare la computabilità delle azioni nel patrimonio di vigilanza di qualità primaria della banca». Il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà determinato dal Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2437-ter, comma 2 del codice civile, e comunicato nei modi e termini di legge nei quindici giorni precedenti l'Assemblea in prima convocazione. Per ogni altro aspetto relativo al diritto di recesso, al valore di liquidazione ed alla suddetta limitazione del diritto di rimborso del socio e dell'azionista, si rinvia all'apposita relazione che sarà predisposta dal Consiglio di amministrazione e messa a disposizione dei soci, con le modalità sopra indicate, almeno quindici giorni prima dell'assemblea in prima convocazione. Hanno diritto di intervenire in assemblea: i soci iscritti

nel libro soci da almeno novanta giorni rispetto alla data fissata per la prima convocazione; i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della banca; i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrato Monte Titoli spa. Ogni socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulti intestatario. I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio può rappresentare per delega altri soci nei termini di legge e di statuto. Ai sensi dell'art. 2372 del codice civile 5° comma, «La rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci ed ai dipendenti della società». I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza."Aderendo alla richiesta, sulla base delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dò atto di quanto segue:

- assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.23 dello statuto sociale, il comparente Lazzarini Dott. Massimo nella suddetta sua qualifica, il quale constata e mi dichiara quanto segue:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge ed ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale in questo luogo, per oggi 30 (trenta) giugno 2018 (duemiladiciotto) alle ore 08.00 (otto e minuti zero) in prima convocazione mediante avviso pubblicato sul sito Internet della banca, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II n. 67 del 12 giugno 2018 oltre a comunicazione inviata a mezzo posta a tutti i soci.

Oltre al Predetto Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti all'assemblea gli altri Amministratori, signori:

- Ricci Filippo, nato a Bologna il 24 gennaio 1965,
  - Arcangeli Andrea, nato a Morciano di Romagna il 15 novembre 1949;
  - Buongiorno Marisa, nata a Morciano di Romagna il 15 marzo 1947;
  - Berti Alessandro, nato a Forlì il 20 aprile 1958;
  - Gabellini Marino, nato a Rimini il 21 gennaio 1960;
  - Muccioli Sandro, nato a Rimini il 13 dicembre 1962,
  - sono inoltre presenti i componenti del Collegio Sindacale signori:
  - Brillì Remo, nato a Morciano di Romagna il 12 ottobre 1956 quale Presidente del Collegio Sindacale
  - Turci Vasco, nato a Morciano di Romagna il 05 giugno 1944 quale Sindaco Effettivo;
  - Ceccolini Valter nato a Rimini il 18 settembre 1956 quale Sindaco Effettivo;
- Sono inoltre presenti, chiamati a far parte dell'ufficio di Presidenza ed a supporto dei lavori assembleari:
- il Direttore Generale della Banca Roberto Torre;
  - Ercolessi Luca Maria Vice Direttore Generale;
  - Sanchi Fiorenzo

Il Presidente ricorda ai presenti che l'assemblea è stata convocata a termini di legge e di statuto, con avviso pubblicato sul sito internet della banca ed a mezzo pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica italiana, e con lettera inviata a mezzo posta a tutti i soci; e da lettura dell'Ordine del Giorno.

Precisa il Presidente che i soci iscritti a libro soci da almeno 90 (novanta) giorni prima dell'assemblea in prima convocazione, aventi diritto di voto ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, sono complessivamente n.4.655 (quattromilaseicentocinquantacinque), non conteggiati i soci che nelle more della convocazione hanno ceduto le loro azioni, precisandosi che ogni socio può essere portatore di non più di 10 (dieci) deleghe, come previsto dall'art. 22 dello statuto sociale in materia di intervento in assemblea e rappresentanza.

Il Presidente ricorda che per l'assemblea straordinaria di prima convocazione, trovano applicazione i quorum costitutivi e deliberativi previsti dall'art. 25 dello statuto sociale che richiama l'art. 31 comma 1° lettera b) del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario) come modificato dalla suddetta riforma delle Banche popolari, ai sensi dei quali le deliberazioni di trasformazione in SPA sono assunte in prima convocazione con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti espressi, purchè sia presente in assemblea almeno un decimo dei soci, mentre per l'assemblea ordinaria di prima convocazione, ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, occorre che sia rappresentata almeno la metà dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Pertanto per la valida costituzione della presente Assemblea straordinaria è necessaria la presenza, in proprio o per delega, di almeno n.466 (quattrocentosessantasei) soci.

Il Presidente Lazzarini Massimo rileva poi che dai dati del sistema informatico in funzione per il controllo degli accessi, alle ore otto e minuti quarantacinque risultano complessivamente presenti in assemblea, in proprio, per legale rappresentanza e per regolari deleghe che vengono acquisite agli atti sociali, n.175 (centosettantacinque) soci aventi diritto di voto e diritto ad

intervenire, come da elenco nominativo che si allega al presente verbale omessane la lettura per espressa dispensa avuta dal comparente.

Il Presidente dichiara che pertanto non risulta validamente costituita l'assemblea sia per la parte ordinaria che straordinaria, a norma degli articoli 24 e 25 dello statuto sociale ed ai sensi dell'art. 31 lett. a) del decreto Legislativo 385/1993, e quindi non idonea a deliberare sugli argomenti previsti all'ordine del giorno ed invita i partecipanti a presenziale all'assemblea di seconda convocazione prevista domani 1 (uno) luglio alle ore diciassette e minuti trenta in questo medesimo luogo.

Non essendovi ulteriori richieste a riguardo, il Presidente dichiara sciolta la presente riunione alle ore \_nove e minuti cinque.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente, il quale lo approva. Consta di due fogli scritti in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completati di mia mano su pagine sette compresa la presente

FIRMATO: MASSIMO LAZZARINI, STEFANIA FAETANI (impronta del sigillo).

=====

In allegato al presente verbale elenco soci presenti.

**Il Presidente**